

Milano, 15 giugno 2013

Ill.mo Presidente Giunta Regionale  
On. Ugo CAPPELLACCI

Ill.mo Assessore al Lavoro  
On. Mariano CONTU

Ill.mo Presidente Consiglio Regionale  
On Claudia LOMBARDO

Ill.mi Vice Presidente Consiglio Regionale  
On. Michele COSSA  
On. Mario BRUNO

Ill.mi Capigruppo del Consiglio Regionale

L'ultima comunicazione dell'Assessorato al Lavoro ed Emigrazione ci informa che, in base all'approvazione della finanziaria, la cifra a disposizione nel 2013 per il capitolo Emigrazione è di circa 2.000.000, a fronte dell'impegno solennemente ribadito nell'incontro del 6 dicembre 2012 con la Presidente Claudia Lombardo e i Capigruppo del Consiglio Regionale di uno stanziamento pari a 3.500.000 euro.

Abbiamo in questi mesi chiesto più volte a Capigruppo e consiglieri della Commissione Bilancio informazioni e rassicurazioni. Ci hanno garantito di essersi battuti per onorare l'impegno preso, sia pure con una decurtazione (3.230.000).

Ora scopriamo che quell'impegno è stato disatteso. Come è potuto accadere?

La cifra è stata inserita quale totale del capitolo immigrazione-emigrazione, da questa l'assessorato fa un'ipotesi di spesa per l'emigrazione di 2 milioni (ricordiamo che erano 4.500.000 nel 2010).

Si mettono in contrapposizione e concorrenza due settori deboli, come se non fossero ambedue questioni sociali relevantissime. Noi non vogliamo che nel nostro movimento da sempre caratterizzato dai principi di solidarietà, crescano sentimenti di ostilità o tanto peggio di razzismo.

Vogliamo capire come è potuto accadere che una decisione concordata dalle diverse forze politiche e con noi condivisa, sia stata stravolta. È un errore di trascrizione? Oppure è un sotterfugio astuto per togliere con una mano ciò che si è concesso con l'altra?

Se non ci si mette una pezza nei circoli monteranno delusione e rabbia contro tutto e tutti. Qualcuno ha già chiuso, altri chiuderanno, mentre l'emigrazione dalla Sardegna conosce una nuova ondata, che non è solo come negli ultimi anni, quella intellettuale.

In più pesano i ritardi; arriviamo a fine giugno e non solo non è pronto il nuovo piano per l'assegnazione del contributo 2013, ma non è stato inviato, e non si sa quando arriverà, neanche il 30% (non più il 10% come era prima) di quello del 2012.

In questo modo si colpiscono direttamente quelle decine di migliaia di sardi che, malgrado le difficoltà, la crisi economica, il caro traghetti, hanno lottato per mantenere il loro rapporto con l'isola e che in questi anni, con la promozione del turismo e con il costante rientro insieme alle famiglie sono stati una risorsa importante.

Chiediamo dunque un chiarimento urgente! Chiediamo inoltre all'assessore Contu di convocare al più presto l'Ufficio di presidenza, la Consulta e i presidenti delle Federazioni per trovare soluzioni condivise.

UFFICIO DI PRESIDENZA DELLA CONSULTA DELL'EMIGRAZIONE

Domenico Scala – *Vice Presidente Vicario*

Tonino Mulas – *Vice Presidente*

Giuseppe Dessì

Vittorio Vargiu

PRESIDENTI DI FEDERAZIONE

Marga Tavera – *Argentina*

Carlo Murgia – *Belgio*

Francesco Laconi – *Francia*

Gianni Manca – *Germania*

Serafina Mascia – *Italia*

Mario Agus – *Olanda*

Antonio Mura – *Svizzera*

Giampaolo Cicalò – *FAES*